

Il Club delle libertà lancia la corsa di Adamo

Ieri la prima iniziativa da candidato sindaco del Pdl

Prosegue a passi spediti la campagna elettorale del binomio Mancini-Adamo. Dopo l'incontro di tre giorni fa del Cinema Italia, che ha di fatto "battezzato" la candidatura a primo cittadino dell'attuale capogruppo Pdl al Comune di Cosenza, teatro della seconda tappa è stato ieri pomeriggio il salone convegni dell'Holiday Inn, dove si è tenuto un convegno organizzato dal "Club della libertà" di Cosenza.

"La rinascita di Cosenza: dagli sprechi di oggi ai progetti di domani" era il tema del dibattito, al quale hanno preso parte, insieme all'assessore regionale Giacomo Mancini ed a Vincenzo Adamo, il presidente del Club Alessandro Astorino, il parlamentare del Pdl Giorgio Clelio Stracquadano, il consigliere regionale piemontese e dirigente nazionale della "Giovane Italia" Augusta Montaruli, Giuseppe D'Ippolito della sezione giovanile del Club e gli ingegneri El-

miro Tavolaro e Alessandro Carellario.

L'incontro ha rappresentato un momento di riflessione sul da farsi in prospettiva delle prossime amministrative, e in questo caso il "Club delle Libertà" si è proposto come un contenitore di progetti e idee, aperto a tutti, per favorire la crescita della città, ma con la vista allargata verso tutte le problematiche della regione.

Diversi elogi sono provenuti dalle parole di Mancini che ha parlato di «squadra giovane che vuole impegnarsi seriamente, partendo proprio da Cosenza, ridotta oggi in ginocchio dall'attuale amministrazione che non ha fatto altro che produrre scempi d'ogni genere».

Dopo aver accennato qualche ricorso storico della storia politica del capoluogo bruzio, l'assessore regionale al Bilancio promette di rimboccarsi le maniche fin da ora per la sua città, nonostante l'impegno

assunto qualche mese fa con il governatore Scopelliti: «Ciò che alimenta la nostra voglia di fare – afferma Mancini ispirandosi non poco ai messaggi politici del premier – è l'amore grande per Cosenza. Quando al contrario ci si fa ispirare dall'odio, si ottengono solamente risultati devastanti, come quelli purtroppo recati alla città dalla giunta Pe-

rugini». In seguito il presidente del Club Astorino, ha mostrato alla platea una serie di diapositive, nelle

quali, attraverso la modalità "prima e dopo", si leggevano alcuni passaggi dello scorso programma elettorale di Pe-

rugini, denunciando come «una serie infinita di promesse al cittadino non sia stata affatto mantenuta, alimentando allo stesso un governo d'incapacità su tutti i fronti».

«Se oggi siamo qui seduti a un tavolo – spiega Vincenzo Adamo – è perché è nata la possibilità di risvegliare una speranza, anche attraverso la volontà e l'impegno dei giovani, i quali saranno determinanti nel nostro cammino». Il probabile futuro leader del Pdl cosentino punta infatti molto sulla voglia di rinascita delle nuove leve: «Molti di loro sono stanchi di vivere in una città che non mostra un'immagine di efficienza, spreca risorse umane, non ha mai sfruttato l'importante simbiosi tra università e impresa, permettendo dunque la fuga di tanti ragazzi, costretti a cercare i propri spazi altrove».

LUIGI MARIA CHIAPPETTA

cosenza@calabriaora.it

Il Club delle libertà lancia la corsa di Adamo
 In Parlamento il Club delle libertà ha presentato una proposta di legge per la riforma della struttura amministrativa delle regioni calabresi. La proposta prevede la creazione di una commissione regionale di studio e di una commissione provinciale di studio, entrambe composte da esperti e cittadini. La commissione regionale si occuperà di studiare e proporre le riforme da attuare a livello regionale, mentre la commissione provinciale si occuperà di studiare e proporre le riforme da attuare a livello provinciale. La proposta di legge è stata presentata in Parlamento il 15 ottobre 2010.